

Riunione Conferenza dei servizi del 22.10.2008 relativa alla domanda di apertura di una grande struttura di vendita sull'area ex Fonderie del Quintano presentata da ZERBIMARK.

Ho partecipato alla riunione della Conferenza dei servizi di questa mattina in Regione, intervenendo in rappresentanza del "Comitato contro Il MEGACENTROCOMMERCIALE DI QUINTANO".

Alla riunione erano presenti oltre ai funzionari della Regione, ai proponenti e al Comune di Castelli Calepio i rappresentanti della Provincia BG, dei Comuni di Capriolo, Palazzolo sull'Oglio e Grumello del Monte e dell'associazione CONFESERCENTI di Bergamo (*Claudio RE*) e di Brescia (*Fabio BAITELLI*).

Come è noto alla fine della prima riunione del 24 09 2008, la Conferenza dei servizi aveva rinviato la decisione sull'ammissibilità della domanda per approfondire gli aspetti giuridico-normativi legati sostanzialmente a 2 questioni fondamentali:

- La legittimità o meno della delibera del Consiglio Comunale di Castelli Calepio con la quale veniva approvata la Variante al PRG che oggi consente la realizzazione di Grandi strutture di vendita sull'area delle ex Fonderie del Quintano.
- Il valore della Superficie Lorda di Pavimento dell'insediamento che vale 37.000 mq. Se si considerano anche le multisale cinematografiche e vale invece 27.500mq se le sale vengono conteggiate a parte. La questione è fondamentale perché nel primo caso la domanda sarebbe obbligatoriamente rigettata.

Su questi punti sono intervenuti, con la lettera che allego, anche alcuni consiglieri regionali (Osvaldo Squassina (*Prc-SE*), Giuseppe Benigni (*PD*), Marcello Saponaro (*Verdi*) e Carlo Saffioti (*FI-Pdl*)).

Sulla prima questione i funzionari della Regione hanno dichiarato di non poter entrare nel merito della legittimità della delibera, dovendo attenersi alle dichiarazioni dell'Amministrazione comunale alla quale demandano eventuali responsabilità nel merito.

Sulla seconda questione invece, la Conferenza dei servizi ha dovuto prendere atto dell'esistenza di valori diversi nei vari documenti e, pur essendo orientati ad assumere l'impostazione del proponente (a nostro parere senza alcuna giustificazione normativa), hanno chiesto una maggior chiarezza per cui alcuni documenti allegati alla domanda saranno modificati per poter definitivamente dichiarare ammissibile la domanda nella prossima riunione.

Il rappresentante della Provincia di BG è intervenuto dicendo che i documenti allegati alla richiesta non sono sufficienti per una completa valutazione sugli impatti ed hanno chiesto una integrazione della documentazione stessa al Comune di Castelli Calepio e al proponente.

I rappresentanti del Comune di Capriolo, che non erano presenti alla prima riunione, hanno dichiarato la loro contrarietà all'insediamento per ragioni di impatto commerciale e viabilistico.

I rappresentanti del Comune di Palazzolo sull'Oglio hanno letto una dichiarazione del Sindaco che si dice interessato a valutare le possibili azioni compensative promesse dal Sindaco di Castelli Calepio che però ad oggi non sono state formalizzate.

In sostanza un ammorbidimento della posizione decisamente contraria sostenuta fino ad oggi dal comune di Palazzolo.

Il sindaco di Castelli Calepio ha poi letto una comunicazione del **Sindaco di Credaro** che si dichiara favorevole all'intervento attendendosi miglioramenti sulla viabilità.

I rappresentanti di Grumello del Monte non hanno fatto dichiarazioni.

I rappresentanti di CONFESERCENTI hanno espresso la loro posizione contraria ribadendo anche che, sulla questione delle Superfici Lorde di Pavimento, in base alle normative non sono possibili fraintendimenti: la Superficie da considerare deve essere quella totale dell'intervento e non si giustificano scorpori di alcun tipo.

Al termine della riunione odierna il responsabile del procedimento della Regione, ha riaggiornato il procedimento al **25 Novembre alle ore 11,00** quando si dovrebbe iniziare la discussione sull'impatto urbanistico, commerciale ed ambientale dell'intervento.

" Ero convinto e lo sono tuttora che le questioni poste dovessero portare, già in questa fase preliminare, al rigetto della domanda o quanto meno all'invito a seguire procedure diverse da quelle semplificate finora adottate. Ho invece percepito, spero di sbagliarmi, una forte volontà a far avanzare comunque l'intervento. Esprimo una certa delusione nel constatare che se da un lato, nei programmi triennali di sviluppo commerciale della Regione vengono affermati principi quali "impatto zero" e "salvaguardia e valorizzazione degli esercizi di vicinato" dall'altro, nella prassi dei singoli procedimenti, si tenda ad accettare e promuovere qualsiasi intervento. Non siamo però in alcun modo rassegnati, in questa vicenda andremo fino in fondo. Questo è il momento che tutti coloro che hanno espresso preoccupazione per questo nuovo assurdo intervento sul territorio producano il massimo anche di impegno personale per contrastarlo."

Per il **"Comitato contro il MEGACENTROCOMMERCIALE di QUINTANO"**

Claudio Sala

Riferimenti:

Claudio Sala – Via F.lli Kennedy, 7 – 24060 - Castelli Calepio (Bg)
cell. 333-8737525 – e.mail: claudio.sala@utpsrl.it – fax 035-19951421